

Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO E LA NOMINA DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE, DEL CONTROLLO DI GESTIONE E DEL CONTROLLO

ART. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'istituzione e il funzionamento dell'Organismo di Valutazione (O.V.) **del Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani (CSBCR)** ai sensi:

1. del Decreto Legislativo n. 286 del 30/7/1999 per le parti non disapplicate;
2. dell'art. 147 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento locale";
3. dell'art. 7 e 14 del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009
4. delle deliberazioni della CIVIT (oggi ANAC) n.12 del 27 febbraio 2013;
5. delle risposte, ai quesiti posti da parte di enti locali, fornite dall' ANAC (già CIVIT).

ART. 2

Nomina, Composizione e Requisiti dell'Organismo di Valutazione

1. L'Organismo di Valutazione è monocratico ed è composto quindi da un componente esterno scelto tra esperti qualificati nel campo dell'organizzazione, del controllo di gestione e della misurazione e valutazione delle prestazioni. A tal fine si procederà a dare pubblicità all'incarico mediante apposito avviso per la raccolta di manifestazione d'interesse da parte dei

candidati dandone diffusione sul sito internet istituzionale del Consorzio SBCR per almeno 10 giorni continuativi.

2. L'organismo di valutazione (O.V.) è nominato dal Presidente del CDA con proprio decreto sulla base della valutazione del curriculum vitae dei candidati. Al fine di garantire l'imparzialità dell'Organismo, il componente resta in carica per tre anni, indipendentemente dalla durata del mandato del Presidente del CDA e può essere rinnovato una sola volta. L'incarico è soggetto a revoca anticipata da motivare per iscritto per gravi inadempimenti o danni all'immagine dell'Ente.
3. Il componente dell'Organismo di Valutazione deve essere in possesso di laurea specialistica o del vecchio ordinamento in ingegneria gestionale, economia e commercio, scienze statistiche, giurisprudenza ed aver maturato specifica e comprovata esperienza nel campo del controllo di gestione, dell'organizzazione del lavoro e della valutazione delle prestazioni.
4. Il componente del Organismo di valutazione deve avere le caratteristiche previste nella delibera ANAC 12/2013 ed in particolare non può essere nominato tra soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbia rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero abbia rivestito simili incarichi o cariche o che abbia avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la nomina. In considerazione delle dimensioni del Consorzio SBCR e della facoltà riconosciuta agli Enti Locali di affidare i compiti degli Organismi indipendenti di Valutazione ad organismi similari, si prescinde dall'esclusività del rapporto del componente nominato dell'organismo di Valutazione e dalla richiesta del parere all'Autorità competente.
5. L'Organismo di valutazione, continua ad esercitare le proprie funzioni alla scadenza fino alla riconferma o alla nomina del nuovo organismo. La nomina del nuovo Organismo di valutazione dovrà avvenire entro il termine di novanta giorni dalla scadenza della nomina, decorso il quale resta confermato l'organismo in carica.
6. Al componente dell'Organismo di Valutazione verrà corrisposta una indennità pari ad € 4.500,00 (quattromilacinquecento euro) onnicomprensivi, cifra che potrà essere rimodulata dopo la scadenza dell'OV con apposita deliberazione del CDA del Consorzio SBCR.

ART. 3

Dipendenza gerarchica e responsabilità

L'Organismo di Valutazione opera in posizione autonoma, sia rispetto al CDA, sia rispetto alla Direzione e risponde esclusivamente al Presidente del CDA.

ART. 4

Funzioni e competenze

L'organismo di valutazione (O.V.):

- propone al Presidente del CDA, il sistema di misurazione e valutazione della performance elaborato con il contributo della struttura e le sue eventuali modifiche periodiche.
- Monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso.
- Partecipa al Controllo di Gestione di cui all'art. 147 comma 2 lettera a) verificando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, e propone gli opportuni interventi correttivi, al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse e risultati.
- Partecipa al controllo strategico affiancando il Direttore nella formulazione degli strumenti della programmazione attuativa degli obiettivi di governo (Piano della Performance) e nel monitoraggio dei risultati.
- comunica tempestivamente le criticità riscontrate al Presidente del CDA;
- garantisce correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo e dai regolamenti consortili, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- propone al Presidente del CDA la valutazione annuale del Direttore e delle altre eventuali figure con funzioni direttive e l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- è responsabile della corretta applicazione delle linee guida e delle metodologie approvate dal CDA in materia di misurazione valutazione della performance;
- propone tutte le modifiche necessarie per l'allineamento degli strumenti predisposti alle linee guida di volta in volta emanate dall'ANAC;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- partecipa al monitoraggio dell'attuazione del PTPCT;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- esprime un parere sulla proposta di metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali e i correlati valori economici delle retribuzioni di posizione;
- propone la graduazione delle posizioni direttive effettuata sulla base della metodologia approvata dal CDA e delle risorse disponibili;

- esprime eventuali pareri richiesti dall'Amministrazione sulle tematiche della gestione e della valorizzazione delle risorse umane e sull'evoluzione dei sistemi di controllo;

ART. 5

Accesso Ai Documenti

1. Per la propria attività l'Organismo di Valutazione utilizza le fonti informative degli uffici, dei dati prodotti dai dirigenti e dalle P.O., dall'eventuale supporto amministrativo, dagli amministratori e da chiunque sia portatore di interessi, purché identificabile.
2. L'accesso ai verbali delle riunioni è garantito agli interessati, quando la conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L. 241/90.
- 3.

ART. 6

Servizio Controllo di Gestione

1. L'Organismo di Valutazione, nell'ambito delle proprie funzioni in materia di controllo di Gestione può chiedere ad ogni soggetto gestionale dell'ente specifici reports e indicatori economico-finanziari ai fini dell'esercizio della propria attività.
2. Al fine di garantire l'adempimento delle funzioni di cui al precedente comma, l'Organismo di Valutazione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente.

ART. 7

Codice di Comportamento

L'OV di Valutazione è tenuto ad osservare le seguenti norme:

- 1) l'attività svolta a contatto con la struttura deve in ogni caso avere una valenza puramente conoscitiva e non deve quindi interferire con l'autonomia organizzativa, decisionale ed operativa della struttura stessa;
- 2) i risultati, le indicazioni d'intervento e qualunque dettaglio sull'attività svolta devono essere indirizzate al Presidente del CDA;
- 3) deve essere assicurata la massima riservatezza nei confronti di qualunque soggetto, sia interno che esterno all'Ente, sull'attività svolta.

ART. 8

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa espresso richiamo alle norme di leggi vigenti, ai CCNL per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, nonché ai contratti collettivi decentrati integrativi sottoscritti.
2. La mancata nomina dell'organismo di valutazione preclude la possibilità di riconoscere l'indennità di risultato per le posizioni direttive e la produttività per i dipendenti sia in modalità della Performance Individuale che Organizzativa.
3. Il Decreto di nomina e il curriculum del membro dell'OV dovranno essere pubblicati sul sito dell'ente.